

AMBITO TERRITORIALE 7



DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 16 del 13/05/2016

Oggetto: Attivazione scheda n. 33 del vigente Piano Sociale di Zona 2014-2016 – Residenze per persone con disagio psichico (art 70 – 60 bis R. R. n. 4/2007). Atto di indirizzo.

L'anno duemilasedici il giorno 13 del mese di maggio alle ore 17,35, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta urgente, giusta convocazione n. 15233 del 07/05/2016 e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	*****		X
3.	Comune di Fragagnano	Componente	*****		X
4.	Comune di Lizzano	Componente	Gianfranco Bottazzo – Vice Sindaco	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	Alfredo Antonio Longo – Sindaco	X	
6.	Comune di Sava	Componente	Giuseppe Saracino – Assessore	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	Angelo Santo Caputo – Assessore	X	
8.	ASL TA	Componente	Dott. Giuseppe Pirinu – Direttore Distretto Socio-Sanitario 7	X	
Totali				6	2

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Addi, 13/05/2016

Il Dirigente
Dr. Aldo Marino

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Addi, 13/05/2016

Il Responsabile della Ragioneria
Dr. Aldo Marino

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Addi, _____

Il Responsabile della Ragioneria

Assistono alla seduta il dott. Aldo Marino, Dirigente, e il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e benessere delle donne e degli uomini di Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione e della Legge n. 328 del 8/11/2000, individua secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano Sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concrete in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;

Atteso che:

- Ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- I Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Preso atto che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1534 del 02/08/2013, pubblicata sul BURP n. 123 del 17/09/2013, la Regione Puglia ha approvato il "Piano Regionale Politiche Sociali III triennio 2013/2015";
- Tra la documentazione da allegare al Piano Sociale di Zona 2014/2016, oltre alla Convenzione per la gestione associata dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, vengono previsti alcuni Regolamenti tra cui il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 24/10/2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, successivamente recepita dai Consigli Comunali dei ogni Comune dell'Ambito e sottoscritta in data 13/12/2013;
- Con deliberazione n. 3 del 24/03/2014 il Coordinamento Istituzionale ha adottato il III Piano Sociale di Zona 2013/2015 a valere sul triennio 2014/2016, unitamente ai vari regolamenti fra i quali quello relativo all'accesso alle prestazioni sociali, approvato con successiva delibera del C.C. del Comune di Manduria, ente capofila, n. 44 del 12/05/2014;
- In data 14/05/2014 si è tenuta la Conferenza dei servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona relativa al triennio 2014/2016;

Tenuto conto

- che la scheda n. 33 del vigente Piano Sociale di Zona si prefigge, quale azione da realizzare, nell'arco del triennio di riferimento, il potenziamento della presa in carico di persone con disagio psichico, attraverso l'attivazione di un regime di convenzione con strutture autorizzate per la compartecipazione alla componente sociale del costo delle prestazioni;
- che in ragione di tale obiettivo di servizio è stata stanziata la somma di € 341.900,00, utile al pagamento di rette, nel suddetto periodo temporale, per massimo n. 9 utenti per tutto l'Ambito Territoriale; in considerazione delle tariffe praticate dalle strutture "Casa per la vita", così come determinate con Delibera di Giunta della Regione Puglia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1156 del 26/05/2015 recante "Attuazione dell'art. 23 del Reg. Reg. 18 gennaio 2007, n. 4, per la determinazione della tariffa di riferimento regionale per la struttura socio-sanitaria definita "casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali a media intensità (art. 70)" con la quale, ad esito del procedimento istruttorio attuato dalla Regione Puglia, si è stabilito che la tariffa giornaliera riferita alla struttura denominata "Casa per la vita" (art. 70 Reg. Reg. n. 4/2007), è calcolata in € 109,47 e che la stessa può essere compartecipata dalla ASL, entro i limiti imposti dal vincolo del pareggio di bilancio e in presenza di appropriata prescrizione dell'accesso in dette strutture da parte della UVM acquisito il parere del competente Dipartimento di Salute Mentale, nella seguente misura:

- quota sanitaria (ASL) nel misura del 70% e fino ad € 76,63;
- quota sociale (utente ovvero Comune, in caso di indigenza) nella misura del 30% e fino ad € 32,84, precisando che, ai fini del calcolo della quota di compartecipazione a carico dell'utente si applica l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 4/2007, adeguato per recepire il nuovo ISEE di cui al DPCM n. 159/2013;

Ritenuto dover provvedere in merito, formulando apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure ad attivare la scheda n. 31 del vigente Piano Sociale di Zona dettando precisi criteri in ordine alla predetta attivazione così come di seguito indicati:

- Pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta a tutte le strutture di cui all'art. 70 Reg. Reg. n. 4/2007, a media intensità, iscritte sulla piattaforma regionale, che intendano stipulare apposite convenzioni con l'Ambito Territoriale contenenti le condizioni economiche le quali, si precisa, non potranno essere superiori alla tariffa stabilita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1156 del 26/05/2015;
- Stabilire che gli eventuali ingressi in strutture in parola sono da considerarsi "a sportello", in ragione delle risorse economiche disponibili nel vigente Piano Sociale di Zona nonché, al fine di garantire la totale copertura dell'Ambito Territoriale, del criterio proporzionale della popolazione residente, così come di seguito specificato:

Comune	abitanti	%	N. rette ricovero in strutture "Casa per la vita"
Avetrana	6.964	8,79%	1
Fragagnano	5.345	6,75%	1
Lizzano	10.192	12,87%	1
Manduria+UDP	30.795	38,87%	2
Maruggio	5.355	6,76%	1
Sava	16.343	20,63%	2
Torricella	4.222	5,33%	1
	79.216	100,00%	9

- stabilire che, in ordine alla compartecipazione, si terrà conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente (relativamente all'ultimo reddito certificabile ai sensi della vigente normativa), esentando dalla stessa gli utenti con ISEE pari alla soglia minima di euro 15.000,00. Saranno, invece, tenuti al pagamento totale del servizio gli utenti con ISEE superiore ad Euro 26.251,00. La quota di compartecipazione al costo del servizio sarà la stessa di cui al Regolamento di accesso al Servizio ADI-SAD, approvato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 28 del 07/08/2015;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la L.R. 19/2006;
- Il R.R. 4/2007;
- Il Piano Regionale per le Politiche Sociali 2013/2015;
- Il III Piano Sociale di Zona 2014/2016;

Uditi gli interventi dei presenti;

Acquisiti il parere favorevoli del Dirigente in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	6
• Aveni diritto di voto:	5
• Favorevoli:	5
• Contrari:	*****
• Astenuti:	*****

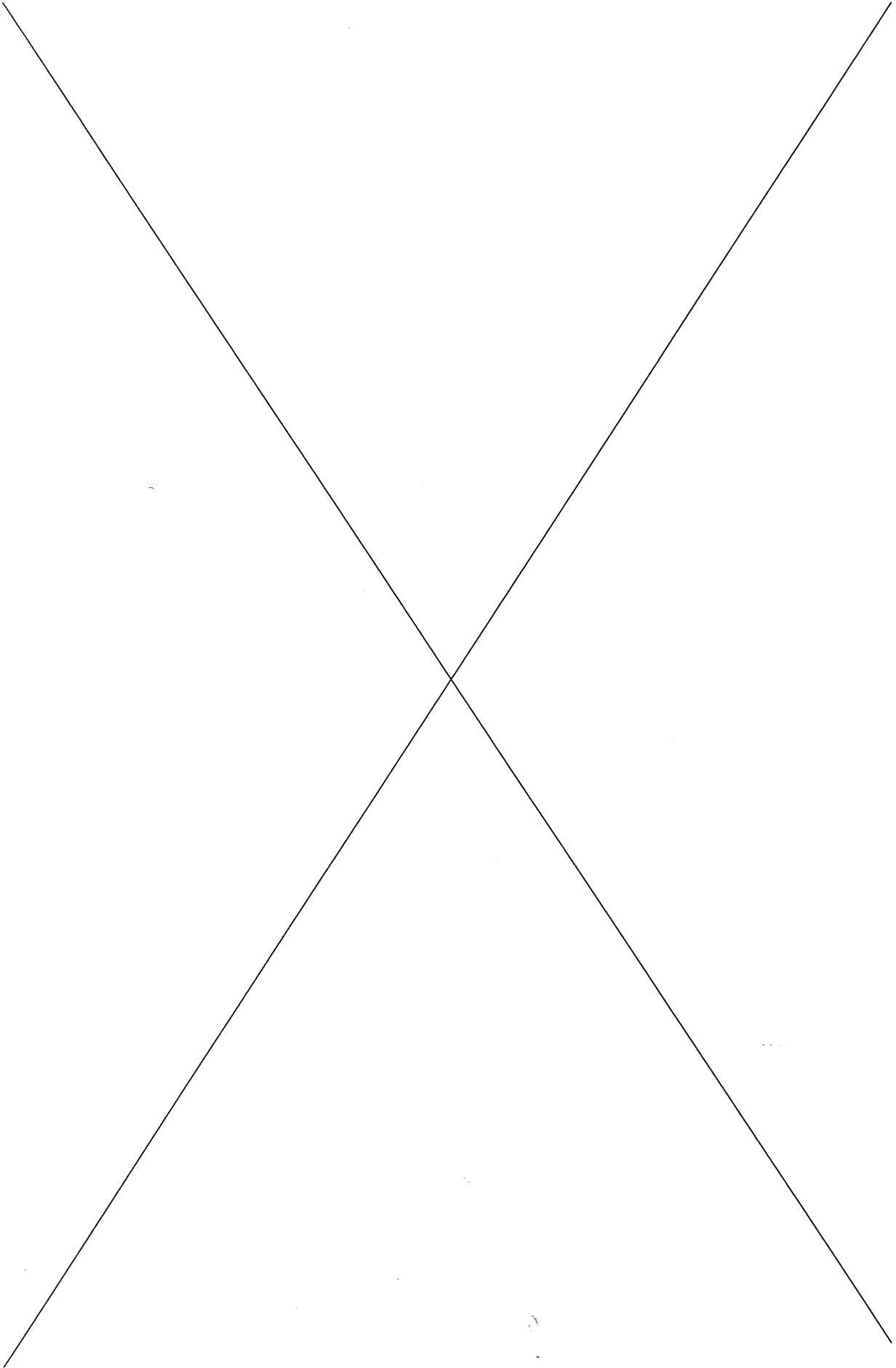
DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

1. **Di attivare** la scheda n. 31 del vigente Piano Sociale di Zona 2014-2016 "Residenze per persone con disagio psichico (art 70 – 60 bis RR 4/2007)";
2. **Di dare atto** che la scheda di cui sopra è finanziata con € 341.900,00 rivenienti da Residui di stanziamento PdZ 2010-2013;
3. **Di formulare** apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure connesse all'attivazione della predetta scheda, così come di seguito indicato:
 - a. Pubblicare una manifestazione di interesse rivolta a tutte le strutture di cui all'art. 70 Reg. Reg. n. 4/2007, a media intensità, iscritte sulla piattaforma regionale, che intendano stipulare apposite convenzioni con l'Ambito Territoriale contenenti le condizioni economiche le quali, si precisa, non potranno essere superiori alla tariffa stabilita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1156 del 26/05/2015, limitatamente alla quota sociale (utente ovvero Comune, in caso di indigenza) nella misura del 30% e fino ad € 32,84;
 - b. Stabilire che gli eventuali ingressi in strutture in parola sono da considerarsi "a sportello", in ragione delle risorse economiche disponibili nel vigente Piano Sociale di Zona nonché, al fine di garantire la totale copertura dell'Ambito Territoriale, del criterio proporzionale della popolazione residente, così come di seguito specificato:

Comune	abitanti	%	N. rette ricovero in strutture "Casa per la vita"
Avetrana	6.964	8,79%	1
Fragagnano	5.345	6,75%	1
Lizzano	10.192	12,87%	1
Manduria	30.795	38,87%	2
Maruggio	5.355	6,76%	1
Sava	16.343	20,63%	2
Torricella	4.222	5,33%	1
	79.216	100,00%	9

- c. stabilire che, in ordine alla compartecipazione, si terrà conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente (relativamente all'ultimo reddito certificabile ai sensi della vigente normativa), esentando dalla stessa gli utenti con ISEE pari alla soglia minima di euro 15.000,00. Saranno, invece, tenuti al pagamento totale del servizio gli utenti con ISEE superiore ad Euro 26.251,00. La quota di compartecipazione al costo del servizio sarà la stessa di cui al Regolamento di accesso al Servizio ADI-SAD, approvato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 28 del 07/08/2015;
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale nonché all'albo pretorio del Comune di Manduria, Ente Capofila.
 5. **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Raffaele Salamino

Raffaele Salamino



Il Presidente
Rag. Roberto Buglia

Roberto Buglia

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale